



Fondo Sostegno Affitti 2010 - FSA - 11^a edizione

Regione Lombardia ha approvato, con DGR n. 336 del 28/07/2010:

- le modalità per l'assegnazione dei contributi per l'affitto alle famiglie disagiate
- il bando tipo per l'istituzione, da parte dei Comuni, dello Sportello Affitto
- lo schema di convenzione con i CAAF per la raccolta delle domande.

Destinatari

Possono fare domanda i cittadini che sono titolari di contratto di locazione, valido e registrato nell'anno 2010; la registrazione è ammessa anche dopo la presentazione della domanda, purché il richiedente, all'atto dell'erogazione del contributo, dimostri di avere inoltrato richiesta di registrazione del contratto medesimo; il contratto deve riguardare un alloggio non di lusso e con superficie utile non superiore a 110 mq (tranne che per le famiglie con più di 4 componenti).

I richiedenti devono:

- **avere residenza** anagrafica e abitazione principale **in un Comune lombardo**
- **essere cittadini** di uno Stato dell'**Unione europea**

oppure

- **essere extracomunitari**, in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale¹, esercitanti regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o autonomo e residenti da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia.

Inoltre nessun componente il nucleo familiare deve:

- essere proprietario o godere di altro diritto reale su un alloggio adeguato nell'ambito regionale
- aver ottenuto l'assegnazione di alloggio realizzato con contributi pubblici o aver usufruito di finanziamenti agevolati, concessi in qualunque forma dallo Stato o da Enti pubblici
- aver ottenuto l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
- aver ottenuto l'assegnazione in godimento di alloggi da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa, a meno che non sussistano ulteriori requisiti (specificati al punto 2 dell'art. 3 del bando).

I richiedenti non devono aver lasciato nel corso del 2010 l'alloggio in affitto, trasferendo la residenza anagrafica in un'altra regione.

Possono presentare domanda anche i cittadini che hanno detratto l'importo dell'affitto dalla dichiarazione dei redditi 2009: l'importo della detrazione sarà sottratto dall'ammontare del contributo riconosciuto.

Modalità e procedure

Il reddito da dichiarare ai fini dell'ISEE-FSA (Indicatore Situazione Economica Equivalente, calcolato da Comuni e CAAF) è quello relativo al 2009. L'ISEE-FSA non deve essere superiore a euro 12.911,42.

A differenza delle precedenti edizioni del bando, non concorrono a determinare l'ISEE:

- il contributo affitto FSA ricevuto l'anno precedente
- le indennità di accompagnamento o speciali riconosciute ai portatori di handicap totali o parziali.

L'importo del contributo è calcolato in base alla **differenza tra il canone integrato** (affitto più spese) e il **canone sopportabile** (dato da una percentuale massima ammissibile rispetto alla situazione economica del nucleo familiare), più maggiorazioni e limiti previsti dal bando.

L'importo massimo di contributo varia in base alla tipologia di Comune (numero di abitanti, tensione abitativa, ecc.) ed alle caratteristiche del nucleo familiare. Il contributo così determinato può essere ridotto dalla Regione e dai Comuni in ragione delle risorse complessive assegnate al Fondo e delle domande idonee.

¹ il permesso di soggiorno può essere scaduto, ma in tal caso ne deve essere stato richiesto il rinnovo

La Regione concorre con il Fondo alla copertura del **90%** dell'importo del contributo, a condizione che il Comune assuma l'impegno di coprire il restante 10%.

Per i casi di **grave difficoltà socio-economica**, il Comune provvede direttamente con risorse proprie. La Regione può concorrere fino **all'80%** del contributo, a condizione che il Comune:

- comunichi alla Regione, contestualmente alla data di istituzione dello Sportello Affitto, la volontà di concorrere con proprie risorse nella misura del 20%
- verifichi e certifichi direttamente alla Regione, con rendiconto analitico, la sussistenza delle circostanze indicate di grave difficoltà
- copra effettivamente la restante quota del 20% del contributo determinato.
-

Successivamente alla chiusura del bando, tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alle finalità del fondo e del numero complessivo delle domande, Regione Lombardia può rideterminare la ripartizione delle risorse tra i Comuni, i quali, in base a tale rideterminazione e con gli stessi criteri regionali, assumeranno le decisioni di competenza sull'eventuale modifica dell'ammontare del singolo contributo erogabile.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata al **Comune di residenza** (Sportello Affitto) o ai **CAAF** o altri **soggetti convenzionati** con il Comune o la Regione dal titolare del contratto di locazione o, previa delega, da altro componente maggiorenne, residente con il nucleo familiare nell'unità immobiliare oggetto di agevolazione.

I cittadini che hanno stipulato più contratti nel 2010 devono presentare una sola domanda cumulativa. I soggetti che ricevono le domande (Comune, CAAF, ecc.) devono prestare assistenza per la corretta compilazione, certificando i dati dichiarati e rilasciando attestazione di avvenuta presentazione, con l'elenco di tutta la documentazione consegnata dal richiedente.

Tempi

Le domande devono essere presentate dal **30 agosto** al **20 ottobre 2010**.

Procedure comunali

Tutti i Comuni devono comunicare alla Regione, **entro il 30 agosto 2010**, la formale adesione al Fondo, contestualmente all'istituzione dello Sportello Affitto.

Gli adempimenti a carico dei Comuni e le istruzioni per l'uso delle procedure informatiche sono oggetto degli artt. 11 e 12 del bando.

Controlli

I Comuni devono effettuare controlli a campione almeno sul 20% delle pratiche ammesse al contributo, avvalendosi, nei casi opportuni, anche della collaborazione della Guardia di Finanza. Per l'adempimento di questi compiti saranno previste misure premiali per i Comuni, con modalità di riconoscimento economico da definire con successivo provvedimento.

La Regione può effettuare controlli sulle dichiarazioni, coordinandosi con i Comuni.

Informazioni

Roberto Nebuloni	tel. 02/6765 2866
Emanuele Busconi	tel. 02/6765 2878
Laura Berardino	tel. 02/6765 2726
Responsabile: Antonio Carofaniello	tel. 02/6765 4426

Fonte

Direzione Generale Casa
DGR n. 336 del 28/07/2010 pubblicata sul BURL n. 31 del 05/08/2010 - 3° ss e all'indirizzo www.casa.regione.lombardia.it

Per informazioni dettagliate si rimanda alla lettura integrale del provvedimento citato

Sede Territoriale di Pavia - Viale C. Battisti, 150 – 27100 Pavia
Tel. 0382 594216 - Fax 02 3936048
[spazioRegione spazioregione_pavia@regione.lombardia.it](mailto:spazioRegione@spazioregione_pavia@regione.lombardia.it)
www.spazio.regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it